

International Masteron environmental and regional
policies for sustainability
on local development**PAROLE INCROCIATE****Dialoghi con la città su ambiente, territorio, cultura e società**

Un programma di incontri, dibattiti e seminari aperto a tutti e promosso da:

Università degli Studi di Ferrara e Master Internazionale Eco-Polis, Comune di Ferrara, Parco del Delta del Po, ACER Ferrara, Fondazione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Ferrara.

Con l'avvio di "Parole Incrociate", ciclo di dibattiti pubblici su ambiente, territorio, cultura e società, la collaborazione fra l'Università, il Comune ed altre importanti istituzioni cittadine segna un nuovo risultato positivo. Da lunedì 22 marzo a venerdì 21 maggio le sinergie fra il Master Internazionale Eco-Polis, arrivato alla terza edizione, con 20 studenti (di cui 10 brasiliani e 2 argentini) e il Comune, il Parco del Delta, Acer Ferrara e la Fondazione dell'Ordine degli Architetti della provincia di Ferrara, hanno permesso di realizzare un programma di tre seminari su argomenti rilevanti come il rapporto fra ambiente e sviluppo, il rapporto fra sviluppo locale e sostenibilità, il problema del disagio abitativo e dell'abitazione sociale.

Nei prossimi giorni sarà, inoltre, definito il programma di altri tre seminari, per i quali si cercherà anche la collaborazione della Provincia, sui temi della gestione dei patrimoni UNESCO, della gestione sostenibile del turismo e della promozione di forme diversificate di turismo e, infine, del rapporto critico fra complessità e cambiamenti culturali e disciplinari, di cui parleranno quattro responsabili di cattedre Unesco italiane, una delle quali, in *Pianificazione urbana e regionale per lo sviluppo sostenibile*, è quella recentemente assegnata dall'Unesco all'Università di Ferrara.

La decisione di definire un programma di comune interesse e di portare fuori dalle aule universitarie delle iniziative promosse da un corso internazionale di alta formazione ha l'obiettivo, sperimentale e innovativo, di coinvolgere la città, i cittadini, le categorie economiche e professionali in riflessioni e dialoghi capaci di produrre capitale culturale e, possibilmente, nuove idee da disseminare nel contesto della città e del territorio.

L'ambiente come risorsa, lo sviluppo come problema

Dalla banalità delle affermazioni alla complessità delle pratiche

Lunedì 22 marzo 2010 – ore 15.00 -18.30

Teatro Anatomico – Biblioteca Ariostea, via Scienze 17, Ferrara

Nell'ultimo decennio l'ambiente è stato considerato non solo vittima delle aggressioni umane, ma anche strumento e laboratorio per promuovere innovazione tecnologica, occupazione, sostenibilità. Contemporaneamente permane il concetto di sviluppo, sempre più logoro e privato di significati generativi e politici. Le nozioni di sviluppo e di sostenibilità cercano oggi di convivere fra conflitti culturali, contraddizioni ed evoluzioni concettuali problematiche.

Saluti dell'Assessore all'Ambiente del Comune di Ferrara, Rossella Zadro

Introduce e coordina: Gianfranco Franz, Direttore del Master Eco-Polis, Università di Ferrara

Quale sviluppo dopo la crisi, Patrizio Bianchi, Rettore dell'Università di Ferrara

La Green Economy e la sfida dell'occupazione, Roberto Di Meglio, ILO -Organizzazione Internazionale del Lavoro, Nazioni Unite, Torino

L'ambiente come strumento per lo sviluppo, Davide Marino, Università del Molise, CURSA – Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente

La gestione integrata della costa come politica di sviluppo economico, Umberto Simeoni, Università di Ferrara e CURSA - Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente

International Master

on environmental and regional
policies for sustainability
on local development

Lo sviluppo locale

Come coniugare lo sviluppo locale in una prospettiva di sostenibilità

Mercoledì 7 aprile 2010 – ore 14.00-19.00

Sala Agnelli – Biblioteca Ariostea, via Scienze 17, Ferrara

Da tempo il termine sviluppo necessita delle più disparate aggettivazioni per potersi riconfermare e rinnovare: sociale, umano, durevole, sostenibile, alternativo, locale. Fra tutte, la nozione di sviluppo locale sembra offrire maggiori opportunità generative, sia in termini culturali, sia in termini di politiche e di pratiche, in quanto costringe a fare i conti con le comunità insediate, i territori, gli ambienti, le peculiarità dei luoghi, dei gruppi sociali che vi vivono, delle istituzioni che li governano e delle imprese che vi operano.

Introduce e coordina: Marco Dini, Direzione del Master Eco-Polis, Università di Ferrara

La reinvenzione dei fattori di competitività locale in un'economia globalizzata, Lucio Poma, Università di Ferrara

Il fattore umano, un asse centrale dello sviluppo locale, Roxana Pérez, Direzione del Master Eco-Polis, Università di Ferrara

Integrazione e multiculturalità: l'esperienza dell'università nella promozione di sviluppo locale a Villarrica in Cile, Fernando Burrows, Pontificia Universidad Católica de Chile, Villarrica

Nuove politiche per lo sviluppo economico locale, Fabio Boscherini, Toscana Promozione

Settori dinamici fra radicamento locale e globalizzazione: tre casi toscani (post-distretti?), Franco Bortolotti, Ires Toscana

Il mercato dei prodotti ecologici in Italia come strumento di sviluppo locale sostenibile, Paolo Fabbri, Punto 3, Ferrara

Sviluppo locale e buone pratiche di capitalizzazione sostenibile dei beni naturali, Graziano Caramori, Istituto Delta, Ferrara

Paola Pierotti, Il Sole 24 Ore

La casa, le cose, i casi

Dall'urbanistica alla programmazione alla... fantasia. La questione abitativa in assenza di risorse

Mercoledì 5 maggio 2010 – ore 9.30 -18.30

Ferrara, Sala Estense, Piazza del Municipio 14, Ferrara

Dalla fine dell'esperienza della Gescal (Gestione per Case Lavoratori) l'Italia non ha più promosso una politica in grado di affrontare il disagio abitativo. L'assenza di risorse e la crisi del settore edile oggi stanno producendo un florilegio di proposte di ingegneria finanziaria e procedurale di dubbia efficacia. L'abitare sociale si conferma dunque una questione irrisolta, lasciata da oltre quindici anni sulle spalle di enti locali sempre più privi di mezzi.

Saluti dell'Assessore all'Urbanistica del Comune di Ferrara, Roberta Fusari

Introduce: Gianfranco Franz, Direttore del Master Eco-Polis, Università di Ferrara

Le politiche abitative della Regione Emilia-Romagna, Raffaele Lungarella, Servizio politiche abitative, Regione Emilia - Romagna

Le politiche di riqualificazione urbana della Regione Emilia-Romagna, Michele Zanelli, Servizio qualità urbana, Regione Emilia - Romagna

La questione abitativa ieri, oggi, domani, Giovanni Caudo, Università di Roma Tre

Nuove culture e nuove forme dell'abitare, Francesca Leder, Chiara Durante, Giulio Verdini, Università di Ferrara

Innovazione tecnologica e risposte sociali, Diego Carrara, Azienda Casa Emilia-Romagna - ACER Ferrara

Le cooperative di abitanti e di abitazione: nuove linee d'azione per Andria, Luciano Pantaleoni, Andria Cooperativa di abitanti

Le cooperative di abitanti e di abitazione: nuove linee d'azione per la Sefim, Gruppo Sefim

International Master

on environmental and regional
policies for sustainability
on local development

Il tema della riqualificazione: linee d'azione futura a partire dal caso del Barco, Marco Cenacchi, Azienda Casa Emilia-Romagna - ACER Ferrara

Il tema della riqualificazione: Pianoro. Un modello o un caso irripetibile?, Leonardo Tizi, progettista

Il tema della riqualificazione: l'edilizia sociale nell'ex Mercato Ortofrutticolo di Bologna, Cristina Tartari, Tasca Studio

Una ricerca sulla riqualificazione urbana in Emilia-Romagna, Luca Lanzoni, Direzione del Master Eco-Polis, Università di Ferrara

La questione abitativa oggi. Una riflessione generale e una sui casi esposti, Francesco Indovina, Università IUAV di Venezia

I prossimi appuntamenti di PAROLE INCROCIATE:***I patrimoni dell'Umanità UNESCO***

Dal marchio al Piano di gestione. Come gestire l'evoluzione dei patrimoni storici e culturali
Venerdì 7 maggio 2010

Sala Agnelli – Biblioteca Ariostea, via Scienze 17, Ferrara

I patrimoni culturali, storici, ma anche ambientali e naturalistici acquisiscono progressiva rilevanza, sia nella difesa della memoria e della conservazione dei lasciti del passato, sia nella produzione di economia, posti di lavoro e innovazione tecnologica. Troppo spesso, tuttavia, il patrimonio viene interpretato in un'ottica patrimonialista e quindi esclusivamente conservativa, chiusa per definizione all'evoluzione e al cambiamento: di senso, d'uso, di destino e quindi di futuro.

“Consuming places”

La gestione sostenibile dei turismi intesi come attività produttiva ad alto impatto sociale ed ambientale

Venerdì 14 maggio 2010

Castello Estense, Ferrara

Il turismo, così come l'industria digitale e Hi- Tech, essendo un settore economico ad alto impatto, necessita di forme di gestione e di controllo attente e condivise, per non disperdere e dissipare risorse (storico-culturali, ambientali, naturalistiche) che, per definizione, sono limitate e non riproducibili.

Il seminario intende riflettere sulle forme più sostenibili di turismo e sulle pratiche più innovative per la risposta alla molteplicità delle domande di turismi differenti.

Confini e terre di mezzo

Quando la complessità costringe a rinnovare i saperi, i processi e le pratiche. Riflessioni con alcune Cattedre Unesco italiane

Venerdì 21 maggio 2010

Sala Agnelli – Biblioteca Ariostea, via Scienze 17, Ferrara

Il tema è volutamente concettuale e ha l'obiettivo di riflettere sul difficile problema della multidisciplinarietà, del confronto fra saperi, metodologie e tecniche sempre più inadeguati, se presi autonomamente, ad affrontare le questioni, ma capaci, se incrociati e confrontati, di offrire nuovi percorsi di ricerca e modelli interpretativi.